

AGRICOLTORI

fare le semine. Chi semina troppo presto rischia di esporre le semine a dei pericoli di varia natura, chi semina troppo tardi rischia.

**PRENOTATEVI
IN TEMPO!**

A vendesi, ore 10-14, Zahardi, San
 ta Maria Maggiore 2. 108
 OCCASIONE lussuosa matrimo-
 niale interrata, vendesi, rivol-
 gersi Via Monticelli 4, Bologna
 BILIARDO De Agostini panno
 nuovo, visibile ore 13-18, Minelli

IA OPERAIA

ARRI
piccoli
obus

Consegna pronta
Pagamenti rateali
Garage

RO MACCHI

G A L L I
ALBERI MOTORE, CILINDRI, VALVOLE
GENERALE AUTOTRENI E VETTURE
OSTRUZIONE E TRASFORMAZIONE
AUTOMEZZI — RIPARAZIONE

(CHIEF, 1900)

Propositi

Un uomo come me, provato da tutte le avventure in una lunga vita, non dovrebbe confessarlo; ma la realtà è che sono intimamente. La premiazione che va al di là di ogni mio merito e la fiducia così grande con la quale mi è affidato il giornale dell'Emilia aumentano il mio orgoglio. Bologna è vissuta, antica e splendida, in tutta la mia giovinezza di studioso, con l'ombra di Dante contro la Garisenda e quella di Carducci sotto i portici del Pavaglione. Ed ora Bologna è una grande mulatta, ancora bellissima e fervida, che cura le sue ferite e si rieduca, non con un fremito di vita, ma con un sorriso altrove, con un sorriso di gioia, con un sorriso di orgoglio. Sono veramente intimamente, ed entro in questa che diviene la mia città, con la esultanza piena di reverenza di un credente sulla soglia di una cattedrale.

Porgo il mio saluto a Gino Taldone, il direttore che ha lasciato questo giornale dopo averlo affermato, ai miei cari compagni di lavoro, ai colleghi che con gli altri giornali hanno dato a Bologna una stampa degna e composta che è già per sé un segno di rinascita. Saluto i lettori del giornale dell'Emilia di cui vorrei fare i miei amici, e non oso promettere loro una partecipazione all'aspettativa che sento nelle parole di chi mi ha chiamato a questo compito.

La vita moderna ha ridotto il giornale ad un servizio pubblico. La guerra e il dopoguerra hanno reso indispensabile che il pane, non solo per la fame di notizie, ma per i bisogni d'ogni giorno. Il fascismo e la guerra hanno sconquassato gli spiriti, e il lettore chiede al suo giornale qualche cosa di più del telegramma. Una interpretazione degli avvenimenti ed un orientamento. Diremo sempre tutto il più prontamente possibile, facendo il massimo sforzo per conformarci alla verità, resistendo alla tentazione di deformarla secondo le nostre simpatie e le nostre passioni. Vorremmo che il lettore sentisse al mattino il desiderio di cercare il giornale dell'Emilia come una cosa necessaria, l'ombrello se piove, il portafoglio o la pipa, che è un'amicizia, una compagna che gli dà incontro sul portone di casa una persona simpatica con la quale scambiare quattro parole.

Vogliamo essere la voce della regione: una volta, la suprema ambizione di un grande quotidiano era quella di diventare nazionale; ora è abbastanza da fare per occuparsi nell'orbita della regione, e si riprendono i titoli regionali. Sembra un'umiltà, ma qui in Emilia, è un orgoglio.

La vita di interesse più della politica, ma ci fermeremo sopra tutto la sofferenza. Cercheremo il dolore per lenirlo, il disordine e lo squilibrio sociale per porvi rimedio; la gente felice non ha bisogno che le si ponga il mano.

Ma tutta la vita è politica; ne faremo anche noi, naturalmente, ma non secondo la tattica del "politico d'ordine" che è lontana dal nostro spirito sebbene i tempi abbiano rimesso di moda. Noi poniamo la salute della patria e la libertà innanzitutto, e la nostra indipendenza, la nostra fisionomia ben distinta da quella dei giornali di partito è proprio qui. Un giornale d'informazione non è però un concentrato nel vuoto; si muove in una atmosfera ben determinata di idee morali e di principi e contribuisce a difenderli. Non nasconde — questo — sotto le vecchie etichette un bagaglio scurrito dal tempo, non si chiama democratico o liberale perché democrazia e liberalismo, che sono poi la stessa cosa, dovrebbero essere connotati in noi, abituamente, norma di vita, come — perdonatemi il paragone — la camicia che portano tutti e di cui nessuno si vanta. Pensiamo che i partiti non stabiliscono nette diversificazioni, le differenze fra molti di essi sono così piccole o

Russia armata

Il piano quinquennale per l'incremento della produzione e la difesa - La marcia verso la Turchia - Ricorso all'O.N.U.

New York, 16 marzo

Molto interesse suscita in America l'annuncio giunto da Mosca che il presidente della commissione per la pianificazione dell'U.R.S.S. Vorosenski ha svolto davanti al Soviet supremo una relazione sul piano quinquennale per lo sviluppo dell'economia nazionale dell'U.R.S.S. nel periodo 1946-1950. Tale piano contempla i seguenti punti:

- 1) Aumentare la produzione industriale portandola al livello del 1928, e mezzo superiore a quello prebellico assicurando in primo luogo la riorganizzazione e lo sviluppo dell'industria pesante e dei trasporti ferroviari.
- 2) Curare lo sviluppo dell'agricoltura e delle industrie per la produzione di beni di consumo al fine di superare il livello di produzione prebellico ed elevare il tenore di vita del popolo; abolire il sistema del razionamento sostituendolo con un vasto commercio ben organizzato. Questi obiettivi vengono a loro volta un rafforzamento della circolazione monetaria.
- 3) Assicurare ulteriori progressi tecnici in tutti i rami dell'economia nazionale dell'U.R.S.S.
- 4) Accelerare il ritmo dell'accumulazione socialista prevedendo il volume degli investimenti centralizzati per la sistemazione e lo sviluppo dell'economia nazionale dell'U.R.S.S. nel corso del quinquennio per un ammontare di 250 miliardi di rubli e provvedendo all'entrata in funzione di imprese nuove ed in via di riorganizzazione per un valore di 254 miliardi di rubli. Parallelamente alla riorganizzazione economica nelle regioni danneggiate dalla guerra il piano prevede un vasto sviluppo economico di tutte le repubbliche federate e delle regioni economiche dell'U.R.S.S.

Franco contro Francia

Risposte spagnole al "Libro bianco", americano e nuovi contatti con i pretendenti

Parigi, 16 marzo

La commissione degli Esteri dell'Assemblea costituente francese ha richiamato l'attenzione del governo sulla presenza di un insolito contingente di truppe spagnole lungo la frontiera con la Francia. Nella sua relazione la commissione si è dichiarata convinta che i governi di Washington e di Londra non manterranno di prendere la cosa in considerazione, quando saranno in grado di prendere la cosa in considerazione. L'attuale regime spagnolo rappresenta per l'immediata sicurezza della Francia, e perciò della pace in generale.

Da Madrid s'informa che il termine di una riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni, presieduta da Franco, è stato ufficialmente comunicato che il gabinetto ha approvato il testo della risposta al "Libro bianco" sulla Spagna, pubblicato di recente dal governo degli Stati Uniti.

In tale risposta, il governo di Madrid osserva che la Spagna ha salvaguardato la sua indipendenza, e che durante la guerra civile ha salvaguardato la sua indipendenza. La Spagna ha salvaguardato la sua indipendenza, e che durante la guerra civile ha salvaguardato la sua indipendenza.

Dove si vota oggi

Gli italiani chiamati alle urne in 1083 comuni

L'orario di inizio e di chiusura delle operazioni

Roma, 16 marzo

Domani si svolgeranno le elezioni amministrative in 1083 comuni compresi in 68 province. Ecco la suddivisione per regioni:

Abruzzo: provincie 5, comuni 53.

Calabria: provincie 2, comuni 35.

Campania: provincie 8, comuni 70.

Emilia: provincie 4, comuni 53.

Lazio: provincie 4, comuni 61.

Liguria: provincie 4, comuni 61.

Lombardia: provincie 7, comuni 224.

Lucania: provincie 2, comuni 11.

Marche: provincie 4, comuni 45.

Piemonte: provincie 4, comuni 121.

Puglia: provincie 3, comuni 41.

Sardegna: provincie 3, comuni 24.

Sicilia: provincie 7, comuni 44.

Toscana: provincie 7, comuni 58.

Umbria: provincie 2, comuni 11.

Veneto: provincie 2, comuni 75.

UN DISCORSO DEL PAPA

I doveri del sacerdote di fronte alla vita civile

Città del Vaticano, 16 marzo

Questa mattina, il Papa ha tenuto un discorso ai parroci e gesuiti della città di Roma.

Dopo aver ricordato i compiti "principali del sacerdote" in relazione ai bisogni del tempo, ha parlato della predicazione e della vita civile.

Il Papa ha concluso dicendo: "Il sacerdote ha il dovere di essere un uomo di mondo, di essere un uomo di cultura, di essere un uomo di azione".

Stalin riletto

dal Soviet Supremo

Mosca, 16 marzo

Il generaleissimo Stalin ha riletto la sua dimissione e quella del suo governo al Soviet Supremo, e i membri del Soviet hanno chiesto che la formazione del nuovo governo venga affidata al generaleissimo Stalin.

Polémica per Churchill

I malintesi delle grandi potenze al vaglio delle opinioni americana e sovietica

New York, 16 marzo

Alla presenza di duemila persone, fra le quali quarantadue membri del corpo diplomatico, Winston Churchill ha pronunciato ieri sera un discorso ad un banchetto offertogli dalla città di New York. Egli si è detto orgoglioso della sua maggioranza e ha detto che la sua politica è di cooperazione con gli Stati Uniti.

Orribile delitto consumato nel Senese

Siena, 16 marzo

L'Orbis informa che un raccapitolato delitto è stato consumato in località Pieve di Salvo.

Colpo di banditi in casa di una levatrice

Genova, 16 marzo

In una casa di via Cesare 10, abitata da levatrice Verdone, banditi entrati di sorpresa hanno legato e imbavagliato la donna. Dopo che hanno rovistato i cassetti dei mobili e si sono impadroniti di due pellicce e di un servizio d'argento, mentre abbandonavano nella salita d'ingresso una valletta marrone contenente i gioielli di famiglia valutati a qualche milione. Altri due contenti chiusi in un mobile non sono stati asportati forse perché il mobile è passato inosservato. Nella valletta, assieme ai gioielli, erano delle cambiali, cui potrebbe far parte il compendio di un lavoro per il commissario di polizia.

Un osservatore italiano al Consiglio dell'Urro

Londra, 16 marzo

Secondo dispacci d'agenzia, l'Italia sarebbe stata invitata formalmente ad inviare un osservatore al consiglio della Urro che si riunirà ad Atlantic City negli Stati Uniti. Si crede che rappresentante dell'Italia al Consiglio dell'Urro sarà l'ambasciatore a Washington Alberto Tarchiani.

I russi evacueranno l'isola di Bornholm

Copenaghen, 16 marzo

Le autorità russe dell'isola danese di Bornholm hanno annunciato che l'evacuazione delle truppe russe avrà inizio nei prossimi giorni per essere completata probabilmente entro la prima settimana di aprile.

359 miliardi stanziati per lavori nelle ferrovie

Roma, 16 marzo

Il ministro dei trasporti ing. Lombardi, nella seduta del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato del 16 marzo, ha approvato l'assegnazione di 359 miliardi 997 milioni 111.000.

gli manifestanti si sono divisi in due gruppi. Un gruppo di circa 150 persone si è recato a piazza del Gesù, dove si è svolto un corteo con bandiere e slogan. Un altro gruppo, più numeroso, si è recato a piazza del Popolo, dove si è svolto un corteo con bandiere e slogan. I manifestanti hanno sfilato lungo le piazze e le vie del centro storico, gridando slogan e cantando canzoni. I cortei si sono conclusi con la lettura di una dichiarazione di intenti.

Nella notte: Papà, aiuto!

Banditi contro le scuderie delle Budrie

ti in fuga dalla tenuta Manelli, avevano aperto il fuoco, colpendone uno e ferendone un altro (Come appare dal nostro resoconto, i due malviventi rimasti incolumi e il ferito.

surpresi dalla sparatoria, sono riusciti a dileguarsi con il favore delle tenebre, non senza avere abbandonata la bicicletta rubata al povero Bongioanni, numerose bombe a mano e i gerimaldelli di cui erano

Occorrono esempi

L'Arma dei Carabinieri di San Giovanni in Persiceto, sotto la direzione del tenente

rioli, indaga attivamente per identificare e rintracciare i tre latitanti. E a tal fine, mentre si sono iniziati gli interrogatori, siamo pregati, per non intralciare le operazioni, di tenere i nomi dei due autisti ar-

estati. Anche il cadavere del bandito ucciso è stato rimesso e trasportato a San Giovanni Persiceto, con lo stesso autocarro che i carabinieri hanno posto sotto sequestro nel garage della Caserma. Si tratta

di un grosso autotreno Ford V, con doppia fuote posteriori, di color bigio flettato in rosso, in ottimo stato sia di carrozzeria che di gomme. Particolare inaudito: nella cabina

Ci si augura che ben presto la luce completa sul misfatto possa essere compiuta mediante l'arresto dei tre banditi le-

Ma oltre alla particolare operazione di polizia pensiamo di dover chiedere alle superiori autorità qualcosa di più: ovvero una immediata serie di esami i quali servano di mo-

...ito alla delinquenza latente e
...atto, sostituendo ai freni
...inibitori guastati dalle tragiche
...esperienze di vita e dalle con-
...tingenze, il freno della legge
...e della giustizia.

Sono avvenute in questi giorni
molti numerosi arresti a distanze
di pochi giorni, e talvolta di
pochissime ore, dai crimini. L'azio-
ne delle forze di polizia sia
dunque coronata da processi
per direttissima, a loro volta

regola di immediate esecuzione delle sentenze capitali, previste da una recente legislazione emanata appunto in relazione al dilagare della delinquenza. Sarà forse questo il mezzo più efficace per ricon-

Corre sulla retta via tante cose
scienze smarrite e sul punto
di smarrirsi.

Generale
e seguiti in

co-iraqueno

ARMI MODERNE

Prove con la "V 2"

sotto il controllo russo

Londra, 18 marzo

Il corrispondente da Berlino del «Daily Mail», Edwin Tetlow, scrive che scienziati e te-

cnicci tedeschi lavorano sotto il controllo dei russi e lanceranno tra breve a titolo sperimentale, una ventina di « V. 2 » da una località segreta della riva del Baltico.

Secondo altre notizie, i russi si stanno adoperando attivamente per cercare di sapere tutto ciò che i tedeschi avevano raggiunto sulle « bombe atomiche, sulle V. 2 e sugli altri strumenti di guerra ultramoderni ».

Fra gli esperti che ora lavorano per i russi, si trovano i fisici che aiutarono a progettare ciclotroni tedeschi, enormi macchine magnetiche per la dissintegrazione dell'atomo».

i di Goering

democrazia ha ro-
ato la Germania

mar e di abolire il regime parlamentare. In quanto alla volontà popolare, non sarebbe esatto, secondo l'accusato, dire che il regime nazista le impedisse di manifestarsi. «Di tanto

in tanto invitavamo la popolazione a esprimere la sua opinione, sebbene in modo diverso da quello usato prima in Germania, e da quello degli altri paesi». Così dice Goering; e tutti sanno che cosa significava.

questo modo diverso. Del resto con una notevole dose di assunzione, o di faccia tosta, Goering afferma, anche oggi, che «la demografia rovina la Germania».

Psicologia di un successo

I risultati non sono ancora definitivi, ma poiché le elezioni questa volta hanno interessato tutte le regioni d'Italia, e comprendevano un migliaio di comuni, le cifre che offrono, sommate a quelle della prima domenica, hanno già un valore indicativo molto importante. Non hanno ancora votato le maggiori città, ma qualche previsione si può fare anche qui. A Roma per esempio si sa che i democristiani voteranno come un solo uomo per la lista crociata, a Torino che gli ottantamila operai della Fiat, in grandissima maggioranza comunisti o socialisti, daranno alla lista della "falce e martello" non solo i propri voti, ma anche quelli delle loro donne, mentre la gran massa della campagna piemontese, come di quella veneta, si chiarirà democristiana.

Però che questa volta i democristiani siano in testa alla classifica e se si riflette che hanno resistito da soli alla coalizione di due grandi partiti di massa, appoggiati da buoni mezzi di propaganda, il loro successo è innegabile e anche ora sorprendente. Perché si ripete. Alla fine della prima guerra mondiale, qui in Italia, liberali e democristiani, senza rendersi conto dell'influenza che la lotta dei continenti poteva avere sulle coscienze, continuarono a sostenere le loro idee staccate dall'idea religiosa. Anche a quel tempo il mondo, e non soltanto l'Italia, sembrava andare verso sinistra; grandissima era l'influenza che il successo della rivoluzione russa e il suo conseguente appassimento dalla guerra, aveva avuto sulle popolazioni. Gli uomini politici del tempo avrebbero voluto per tanto concludere con i socialisti, il aveva fatto Giolitti, il partito Gentiloni, Craxi, e aveva messo in via il piano della conciliazione che l'ateo Mussolini aveva più tardi concluso, ma nessuno si accorse dell'enorme profitto che i partiti di democrazia avrebbero potuto trarre dall'apporto di un'idea religiosa che sarebbe stata soprattutto una norma morale in un paese devastato spiritualmente dalla guerra, ma dalla guerra in gran parte ricondotto alla fede. Si costituì allora, quasi per generazioni spontanee, e a parve soltanto per tattica elettorale, un partito cattolico che, mandato subito alla Camera cento deputati nelle elezioni del 1919 e centoventi in quelle del 1921.

Chi ricorda questo precedente, e lo avvicina alla ripresa spirituale della Francia che s'è manifestata nelle recenti elezioni per la Costituzione, deve essere indotto naturalmente a cercare le ragioni.

Prima di ogni guerra il sentimento religioso pare in decadenza; si può dire che la guerra diventi possibile quando il sentimento religioso, lo spirito di fraternità e di solidarietà umana che ci vien dal Cristianesimo, si affievolisce in un edonismo sfrenato. La furia di godere, il desiderio di non essere disturbati da preoccupazioni di ordine morale nella sete non sazia, e ricchezza e di piacere, distolgono gli uomini dal pensiero di Dio e spesso li inclinano ad accettare, per comodo, gli argomenti che lo negano.

Ma ecco la guerra, ecco la nostra giovinezza, la fiducia in noi stessi diventare impotenti di fronte alla morte in agguato. La vita prende l'aspetto del miracolo quando appare attaccata ad un filo, e siccome i miracoli si può fare, si dice che si può fare, lo si invoca. I momenti che precedono un attacco, così densi di affetti e di angoscia, si possono paragonare ad una agonia, e gli agonizzanti pregano istintivamente. Allora ai soldati, anche se si fucile è saldo nelle mani e la punta della baionetta già innestata non ondeggia, ai soldati tremano le labbra. Non è per paura che tremano le labbra, tremano per paura le membra. La bocca prega. In quel momento anche se si disimpara a credere, anche se non si può una preghiera, il soldato chiama in aiuto Dio, la Madonna, un Santo del suo paese, e spesso le preghiere gli vengono su dalla memoria come se non le avesse mai dimenticate dall'infanzia. La Francia del 1914 era quella del blocco anticlericale, quella che aveva arruolato i sacerdoti come se fossero cittadini come gli altri. Ma essi celebravano la Messa al campo; Bourget racconta nel *Sens de la mort* che un maggiore disse ai suoi uomini nei primi giorni della guerra: «Chi

I dati ufficiali per il 10 marzo

Roma, 20 marzo. Il ministero dell'Interno comunica i risultati delle elezioni di domenica 10 marzo.

partito d'azione eletti 23, comuni 125;
partito democristiano 254, comuni 125;
partito democratico italiano 2, comuni 5;
partito democratico lavoro 128, comuni 18;
partito liberale 228, comuni 19;
partito repubblicano 122, comuni 5;
partito socialista 162, comuni 5;
partito n. q. 98, comuni 3;
partito combattenti e reduci 174, comuni 3;
partito locale (ardista) 183, comuni 5;
indipendenti 179, comuni 43;
gruppiamento con indirizzo prevalentemente di centro 789, comuni 44;
gruppiamento con indirizzo prevalentemente di destra 134, comuni 6;
gruppiamento con indirizzo prevalentemente di sinistra 2421, comuni 123.

Tullio Giordano

LE ULTIME DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Democristiani 390 Socialcomunisti 348

Diamo il riepilogo provvisorio, giustamente, non ufficiale dei risultati delle elezioni amministrative di domenica scorsa, relativi a 1041 comuni. (Le cifre a lato indicano il numero dei comuni in cui si è avuta la maggioranza).

Democristiani . . . 390
Socialcomunisti . . . 348
Indipendenti . . . 104
Concent. centro . . . 29
Democristiani . . . 28
Concent. destra . . . 21
Partito e gruppi loc. . . 17
Democristiani . . . 14
Repubblicani . . . 14
Liberali . . . 13
Combattenti e reduci . . 11
Uomo Qualunque . . . 6
Partito Azione . . . 5

Polemiche sulla statistica

Roma, 20 marzo. All'ordine del giorno della cronaca politica stanno due avvenimenti: le elezioni amministrative e la concentrazione democratica che sta per sorgere sotto gli auspici dell'on. Bonomi. Dovunque si è analisti di notizie sulle elezioni svoltesi domenica 10, si sono dati d'attesa, ma i servizi di segnalazione sono lenti ed imprecisi. La stampa di partito contribuisce alla confusione, e anche dopo tre giorni non riesce a vedere completamente chiaro. Si capisce però, poiché questo appare evidente, che due gruppi, quello di sinistra e quello democratico cristiano, si contendono la maggioranza dei comuni. Appare anche evidente che, ancora per battere la democrazia cristiana, la quale raramente è entrata in combinazioni di potenza con socialisti e repubblicani, si sono dovuti un po' dappertutto con i socialisti. Questi comizi danno luogo ad equivoci e risentimenti giustificatissimi.

Confusione dei rilievi
 Scrive per esempio la "Voce repubblicana": «Abbiamo chiesto al Ministero dell'Interno il numero dei consiglieri eletti per ogni partito nei vari comuni. Poiché le amministrazioni sono state nominalmente con liste di blocco, soltanto il numero degli eletti di ogni partito dà significazione esatta alla lotta elettorale. Esempio: repubblicani sono in testa a Castelfidardo, ma la vittoria è attribuita ai socialcomunisti; sono in testa a Nettuno, e la vittoria è attribuita ai democristiani. Dove la democrazia litta con noi, la vittoria è attribuita alla democrazia cristiana. Si tende a dividere il Paese in due correnti, trascurando l'affermazione delle forze repubblicane».

Al Ministero dell'Interno si farà il conto dei consiglieri eletti da ogni partito dopo la Costituzione. E quanto ai servizi dell'Ansa, l'Idio ce ne guardi in questa materia!».

Dati coloriti secondo le simpatie
 Da che nascono le confusioni? Nascono da questo. I Prefetti hanno ricevuto disposizioni di telegrafare i risultati, ma non debbono essere stati forniti di un formulario preciso, per cui essi si affrettano a telegrafare notizie sommarie, prive spesso di dati di riferimento esatti. Nel telegrammi si può, ad esempio, leggere: «Si presume una maggioranza del blocco di sinistra». Si presume non vuol dire niente. Ma i giornali, giustamente ansiosi di dare notizie, fanno i loro calcoli più o meno

MEMORIALI ITALIANI per il modus vivendi e la pace

New York, 20 marzo. Mentre è stata annunciata dal Dipartimento di Stato americano la definizione della proposta americana per il modus vivendi con l'Italia, in attesa della prima del trattato di pace si apprende che il governo italiano ha inviato a quello di Washington un memoriale sulle richieste per il modus vivendi. Le richieste sono di carattere politico e di transazione finanziaria con l'estero e la deregulation di tutte le aziende industriali. Il modus vivendi dovrebbe anche concedere all'Italia più ampia facoltà di iniziativa nel campo della produzione, industriale e libertà di riorganizzazione dei trasporti ferroviari, marittimi ed aerei.

Quattro memoriali sono stati trasmessi inoltre dal governo di Roma ai ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Inghilterra, Russia e Francia a Londra mercoledì 17. I memoriali delle colonie della Venezia Giulia, dell'Alto Adige e delle ripartizioni. Circa le zone di

L'autonomia della Venezia Giulia

L'ufficio stampa della presidenza del consiglio comunica: «Allo scopo di studiare il progetto di statuto concernente l'autonomia amministrativa della Venezia Giulia è stata nominata con decreto del presidente del consiglio, una commissione di studio composta di consiglieri giuliani».

La commissione, che al varrà anche della collaborazione di esperti nei particolari problemi della regione, concluderà i suoi lavori entro il 30 aprile. Da Trieste vien reso noto che con ordine generale il Governo militare alleato per la Venezia Giulia ha stabilito che i traffici statali sono stati pagati. Sulla base di questo, la forza alleata e da quella jugoslava, si svolgono esclusivamente attraverso le linee ferroviarie e le quattro strade statali non sono pagate. Sulla strada che conduce da Verigiano a Zola e da Zola al Montebelluno vengono costruiti tronconi e camionamenti.

Da Gorizia l'Ansa apprende che le truppe jugoslave che si trovavano a Vipacco hanno sgombrato lasciando il posto alla guardia popolare locale. I caffè, i bar, le osterie sono ermeticamente chiusi per ordine delle autorità locali. Da diversi tempi non vengono distribuiti generi alimentari alla popolazione e neppure il pane. Gli operai vengono mandati al lavoro per alimentare i trinceramenti della linea di confine. Sulla strada che conduce da Verigiano a Zola e da Zola al Montebelluno vengono costruiti tronconi e camionamenti.

La ragione dei trincati

L'amministrazione dei monopoli rende noto che, per la settimana che va dal 25 al 31 marzo 1946, verrà raddoppiata la ragione di trincato. I consumatori potranno pertanto ritirare la dose abituale di polenta, ma i soldati dovranno far ritorno in patria per contribuire alla ricostruzione del loro paese. Ai rimpatriati dovrebbero essere garantite condizioni di vita decenti. Ora, si propone, si si è accordati con l'Ansa.

60.000 ton. di carbone al mese arriveranno dalla Polonia

Roma, 20 marzo. A partire dal mese di aprile l'Italia riceverà dalla Polonia 60.000 tonnellate di carbone al mese. Non è escluso però che verso la fine dell'anno il quantitativo possa aumentare.

Un libro sul gen. Clark

Roma, 20 marzo. Il luogotenente ha ricevuto il comandante Michael A. Musmanno della marina americana che gli ha fatto omaggio del primo copia della traduzione italiana del suo volume «Il generale Mark W. Clark: il soldato soldato» edito da Mondadori.

Venerot: Consiglio dei ministri

Roma, 20 marzo. La prossima riunione del Consiglio dei ministri è stata fissata definitivamente per venerdì mattina. Si prevede però che il Consiglio si occuperà solo di provvedimenti di ordinaria amministrazione data l'assenza dei ministri di sinistra tra i quali Nenni e Cianci.

Costruire case

Roma, 20 marzo. Con un provvedimento che verrà prossimamente sottoposto all'assenso del Consiglio dei ministri sarà abrogata la legge 9 gennaio '42 che sancisce il divieto a nuove costruzioni. Il divieto rimarrà esclusivo per la costruzione di nuovi edifici destinati ad uso abitativo di lusso.

Per eliminare qualsiasi ostacolo all'iniziativa privata il decreto prevede che gli edifici ad uso abitativo costruiti da privati, da enti pubblici e cooperative non possano essere requisiti dal commissario degli alloggi.

La direttiva sovietica per un accordo atomico

Londra, 20 marzo. John Lawrence, addetto stampa all'ambasciata britannica a Mosca dal 1942 al '45, ha affermato in un discorso tenuto alla "Royal Empire Society" che la scopo principale della politica estera russa è la difesa. Difesa che, per altro, comporterebbe il pericolo di manifestazioni in forma di difesa offensiva, qualora l'Unione sovietica ritenesse di esser tra breve attaccata in società, secondo il parere di Lawrence, prima di risolvere le questioni particolari, i russi vorrebbero raggiungere un accordo fondamentale relativamente alla questione dei valori vitali interni delle grandi Potenze. Senza tale accordo il Lawrence prevede che le relazioni fra le grandi Potenze andranno di male in peggio.

Boaring collezionista d'arte per 650 milioni di marchi

Norimberga, 20 marzo. Goering interrogato dall'accusatore americano Jackson sul valore della sua propria collezione d'arte, ha risposto evasivamente, affermando di non poter esattamente determinare ma che può aggirarsi sui 650 milioni di marchi. Goering ha inoltre ammesso di avere firmato numerosi decreti contro gli ebrei.

La "Missouri" nel Mediterraneo

Londra, 20 marzo. La corazzata americana "Missouri" lascerà il porto di New York il 31 marzo diretta ad Istanbul, dove trasporterà la salma del defunto ambasciatore turco a Washington. La corazzata verrà scortata da un incrociatore leggero e da un cacciatorpediniere. Essa giungerà ad Istanbul il 5 aprile e si recherà poi, dopo una sosta di quattro giorni, al Pireo, a Napoli, ad Algeri e a Tangeri.

Case chiuse

Parigi, 20 marzo. La prefettura della Senna aveva deciso per la fine di marzo la chiusura di tutte le case di tolleranza di Parigi, circa 400. Ma la prova fatta negli ultimi giorni, dove la chiusura di quelle che si chiamano «maisons closes» aveva aumentato enormemente la prostituzione clandestina e le malattie veneree, indotto la prefettura della Senna a rinviare sulla sua decisione.

Il rimpatrio dei polacchi

Londra, 20 marzo. Il ministro degli Esteri Ernest Bevin ha annunciato oggi ai Comuni che è stato raggiunto un accordo col governo polacco, per il rimpatrio dei polacchi arruolati con la forza armata polacca sotto il comando britannico.

Recupero all'estero dei beni di ex fascisti

Tra le persone che verranno colpite risultano Alilieri, il conte Volpi, le Petacci e Grandi.

La ragione dei trincati

L'amministrazione dei monopoli rende noto che, per la settimana che va dal 25 al 31 marzo 1946, verrà raddoppiata la ragione di trincato. I consumatori potranno pertanto ritirare la dose abituale di polenta, ma i soldati dovranno far ritorno in patria per contribuire alla ricostruzione del loro paese. Ai rimpatriati dovrebbero essere garantite condizioni di vita decenti. Ora, si propone, si si è accordati con l'Ansa.

Al comitato interministeriale

Il problema degli ammassi e la saldatura cerealicola

Roma, 20 marzo. Una importante riunione del comitato interministeriale per la ricostruzione è avvenuta oggi nel pomeriggio per esaminare, oltre il piano di riferimento, le forze armate non compromesse dal piano del "Comitato interministeriale" e riguardanti l'implementazione di circa 300.000 uomini, il più acuto problema della saldatura cerealicola e quella dei futuri ammassi.

Per quanto concerne la saldatura, verrà probabilmente presentato in un prossimo Consiglio dei ministri un decreto con il quale si farà obbligo ai produttori di versare un'aliquota non superiore al 5 per cento sui quantitativi di loro spettanza. Contemporaneamente non si è esclusa la possibilità di favorire per il periodo 1° aprile-30 giugno, la possibilità che enti di cooperazione, cooperative, importanti, specie aziendali, ecc. possano acquistare direttamente dai produttori le quote residue che essi non intendono consumare. Questa ipotesi controllata, secondo quanto si ha dichiarato il vice alto commissario per l'alimentazione avv. Sansoni — si deve considerare solo per questi tre mesi come ipotesi.

Dov'è la Torre di Giulio A.?

Berlino, 20 marzo. Alcune centinaia di detective sono stati spediti dalla Commissione Speciale d'inchiesta alleata per scoprire dove si trovino i favolosi tesori del "fondo segreto nazista all'estero".

Dollari e sterline

Fu proprio l'idea di questo illustre uomo di stato di unificare i fondi segreti privati di Hitler e di Goering con quelli della "Julius Turn A" e di appoggiare l'organizzazione nazista che aveva fatto associazioni tedesche pullulanti all'estero. Tutte queste associazioni venivano finanziate da una cassa centrale affidata a una creatura di Goering, Max Winkler, banchiere, che aveva il suo ufficio grandioso nella Unter den Linden.

Il tesoro nascosto

L'organizzazione fu ideata personalmente da Hitler nel 1937 quando egli si era reso conto del fallimento del suo piano quadriennale. Egli fece ricorso a un precedente storico: il tesoro di Cesare, che si diceva fosse stato nascosto in un luogo segreto e doveva essere scoperto da un "Julius Turn A".

Case chiuse

Parigi, 20 marzo. La prefettura della Senna aveva deciso per la fine di marzo la chiusura di tutte le case di tolleranza di Parigi, circa 400. Ma la prova fatta negli ultimi giorni, dove la chiusura di quelle che si chiamano «maisons closes» aveva aumentato enormemente la prostituzione clandestina e le malattie veneree, indotto la prefettura della Senna a rinviare sulla sua decisione.

Il rimpatrio dei polacchi

Londra, 20 marzo. Il ministro degli Esteri Ernest Bevin ha annunciato oggi ai Comuni che è stato raggiunto un accordo col governo polacco, per il rimpatrio dei polacchi arruolati con la forza armata polacca sotto il comando britannico.

Recupero all'estero dei beni di ex fascisti

Tra le persone che verranno colpite risultano Alilieri, il conte Volpi, le Petacci e Grandi.

La ragione dei trincati

L'amministrazione dei monopoli rende noto che, per la settimana che va dal 25 al 31 marzo 1946, verrà raddoppiata la ragione di trincato. I consumatori potranno pertanto ritirare la dose abituale di polenta, ma i soldati dovranno far ritorno in patria per contribuire alla ricostruzione del loro paese. Ai rimpatriati dovrebbero essere garantite condizioni di vita decenti. Ora, si propone, si si è accordati con l'Ansa.

Al comitato interministeriale

Il problema degli ammassi e la saldatura cerealicola

Roma, 20 marzo. Una importante riunione del comitato interministeriale per la ricostruzione è avvenuta oggi nel pomeriggio per esaminare, oltre il piano di riferimento, le forze armate non compromesse dal piano del "Comitato interministeriale" e riguardanti l'implementazione di circa 300.000 uomini, il più acuto problema della saldatura cerealicola e quella dei futuri ammassi.

Per quanto concerne la saldatura, verrà probabilmente presentato in un prossimo Consiglio dei ministri un decreto con il quale si farà obbligo ai produttori di versare un'aliquota non superiore al 5 per cento sui quantitativi di loro spettanza. Contemporaneamente non si è esclusa la possibilità di favorire per il periodo 1° aprile-30 giugno, la possibilità che enti di cooperazione, cooperative, importanti, specie aziendali, ecc. possano acquistare direttamente dai produttori le quote residue che essi non intendono consumare. Questa ipotesi controllata, secondo quanto si ha dichiarato il vice alto commissario per l'alimentazione avv. Sansoni — si deve considerare solo per questi tre mesi come ipotesi.

**La condanna di un ex gerarca
Nava: tutto è stato fatto di vicino**

Parma, 21 marzo

Si è celebrato in tribunale il processo a carico dell'ex-federale di Parma avv. Contino

**L'alleanza polono-jugoslava
si riferisce all'Italia**

Varsavia, 21 marzo
L'Agenzia di notizie polacca P.A.P. informa che il trattato concluso a Varsavia venerdì scorso, fra la Polonia e la Jugoslavia è valido per vent'anni e sarà considerato rinnovato per altri cinque, senza denuncia comunicata un anno prima della scadenza. Le parti concordano di non ricorrere a misure reciproche nel caso di minaccia alla pace, alla sicurezza e agli interessi di ciascuna delle parti.

per molte esaltazioni Goerling ha ammesso che in certe località furono fucilati tutti gli abitanti, i maschi.

La Guardia all'U.N.R.R.A.

New York, 21 marzo

Si deve essere grati all'U.N.R.R.A. per quel che ha fatto finora per l'Italia, ma è notizia che l'Ufficio La Guardia viene a succedere al direttore dimissionario Lehmann considerata nella colonia come del migliore augurio. La Guardia è un castigato difensore de

gli interessi italiani, e si oppo-
porrà certamente a che i loro
fornimenti all'Italia vengano
ridotti, come si minaccia, a
dispetto del livello di carestia
in una dichiarazione alla stam-
pa, Charles Poletti, che è go-
vernatore di Roma e di Milano
e il nostro amico, ha detto
che l'Italia potrà vivere
un sano paese democra-
tico soltanto se avrà pane su-
ficiente per evitare rivoluzioni
locali che potrebbero esten-
dersi e sopprimere di nuovo la
libertà.

Chi sconfignerà?

Il greco o l'albanese?

Londra, 21 marzo

La Reuters ha da Thana che l'Agenzia telegrafica albanese si informa che continuano i provocazioni e gli scontri armati alla frontiera greco-albanese da parte di soldati greci. Recentemente, una pattuglia greca ha sconfiginato in territorio albanese a nullo scontro che nullo soldato albanese è stato ucciso. La frontiera albanese, uno dei greci è rimasto ucciso. Nella zona, un'altra pattuglia greca che aveva sconfiginato per recuperare

Questa notizia, come quella dei precedenti del bombardamento navale e dei villaggi atomici, si vengono però smentite dalla Agenzia di Atene, la quale sostiene invece che sono gli albanesi a essere stati vittime del bombardamento. L'agenzia dichiara, in tal caso, che certe manifestazioni anti-aggressive del governo di Zog e dei "Hoxha", costituiscono una "schiocciata" e che, in ogni caso, la attività del governo fascista di Veroli, alla vigilia dell'aggressione italiana alla Grecia si

Nessun "modus vivendi" dell'America con Franco
Parigi, 21 marzo
Si ha da Washington che un portavoce del Dipartimento di Stato ha smentito le voci, secondo le quali gli Stati Uniti starebbero negoziando un modus vivendi con la Spagna di Franco.
L'ambasciatore americano a Parigi Jefferson Caffery, ha consegnato al ministro degli Esteri francese Bidault la risposta americana alla seconda nota spagnola, nella quale la prima risposta riafferma — a quanto si apprende — le precedenti gi-

zioni della Nato. Un'altra questione è la sicurezza dell'area mediterranea, che è una questione apertissima. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ora che stiamo per due volte la Gran Bretagna e gli Stati Uniti si sono riuniti, si è discusso di questa questione. Il governo francese, questa volta, dovrà decidere, alle sue prossime riunioni che avrà luogo verso la fine di settembre. E' una questione a sottoporre la questione al Consiglio di sicurezza. A quanto a noi, noi abbiamo deciso di continuare a dichiarare negli ambienti governativi francesi, non per una questione di principio, ma per non privare il governo francese di impedire al governo francese di sottoporre la questione all'ultimo momento.

INTERESSANTE PROVA A BOLOGNA

Si tratta di un record?

Un corridore ciclista, specializzato nella velocità pura, parteciperà alla ventesima maratona di Bologna. Si tratta di un campione podista, quale ad esempio il negro Owens? I pareri sono discordi e non ci si attende che la gara si decida tra i grandi veri e propri velocisti, ma che prevalga l'entusiasmo. Sta di fatto che Bologna due giovani inventori costruttori hanno ideato un nuovo tipo di campione: il velocista tipo - che ha la permeabilità

moderissimo ex velocista (come diceva fra gli allievi) di con-
fermare un tempo di 10 minuti
di 10 metri con partenza da
fermo. Si noti che la prova è
è effettuata su strada, che si
è usata una comune bicicletta
e che il neo recordman tra
gli allievi è un ciclista di 15
anni. Il tempo potrà conseguire
un specialista della velocità con un
simile dispositivo.

Non possiamo per ora rive-
lare il nome dell'atleta solitario
che la prossima settimana il
tentativo sarà ripetuto nella no-
stra città, sul cinquecento me-
tri, da un **aspo** del profesio-
nismo.

